

# Grooveclam

Andrea Giacomo Baldan 579117

May 15, 2015

## Abstract

A seguito degli eventi riguardanti il caso 'Napster' nei primi anni 2000, l'industria musicale e la distribuzione del materiale digitale ha subito notevoli cambiamenti e negli anni successivi prese piede il fenomeno del P2P (scambio tra utenti di files musicali, e non solo, mediante la rete) avviato da 'Napster', seguito da piattaforme e siti che offrono un servizio di streaming di file audio/video nel (quasi) totale rispetto dei diritti sugli album pubblicati. Grooveclam è una piattaforma online sulla linea del recente defunto Grooveshark, un sito di streaming audio appunto, e si propone di offrire un servizio di condivisione musicale tra utenti, permettendo di selezionare brani MP3 per l'ascolto, organizzarli in playlist che possono essere condivise tra utenti connessi tra di loro o semplici code di riproduzione anonime, offrendo la possibilità di generare e popolare la propria libreria personale di brani e di contribuire al popolamento della base di dati su cui poggia la piattaforma aggiungendo le proprie canzoni e rendendole disponibili per l'ascolto a tutti gli utenti.

## Analisi dei requisiti

Si vuole realizzare una base di dati per la gestione di una libreria musicale condivisa e la relativa interfaccia web che permetta interazione tra gli utenti.

Il cuore della libreria è formato da un insieme di album, suddivisi a loro volta in brani musicali; ogni album è identificato da un codice, ed è formato da alcuni metadati (titolo, autore, anno di pubblicazione) ed è specificato se si tratta di un album registrato in studio o una versione live, in quest'ultimo caso è possibile specificare la città in cui si è svolto il concerto, possiede inoltre informazioni opzionali di carattere generale (critiche ricevute, recensioni o breve storia sulla realizzazione dell'album). Gli album possono avere una copertina, a cui fanno riferimento anche tutti i brani che contengono.

Ogni brano musicale contenuto nell'album è identificato da un codice, ed è formato da alcuni metadati quali titolo, genere, durata. Esistono due tipi di utenti che possono accedere alla libreria, ordinari e amministratori, di entrambi interessano l'indirizzo e-mail, uno username e una password, sono opzionali i dati anagrafici quali nome e cognome. Gli utenti ordinari possono seguire altri utenti ordinari, eccetto se stessi, inoltre ogni utente ha la possibilità di creare una propria collezione di brani preferiti selezionandoli dalla libreria, creare una coda di riproduzione anonima, o creare delle playlist delle quali interessa sapere il nome, queste ultime possono inoltre essere condivise con altri utenti "seguiti". All'interno della collezione i brani non possono ripetersi mentre nelle code di riproduzione o nelle playlist uno stesso brano può comparire più volte. All'atto di registrazione un utente può decidere se attivare un abbonamento free o utilizzare un piano premium.